



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>102000900880353</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>10/10/2000</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>10/04/2002</b>

<b>Priorità</b>	99830704.5
<b>Nazione Priorità</b>	EP
<b>Data Deposito Priorità</b>	

<b>Sezione</b>	<b>Classe</b>	<b>Sottoclasse</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Sottogruppo</b>
B	65	D		

Titolo

**CONTENITORE PER ARTICOLI DI CANCELLERIA.**

Titolare: **GIOCHI PREZIOSI S.p.A.**

I0093047/GL-pf

Descrizione

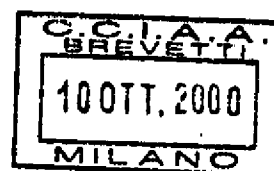
La presente invenzione riguarda un contenitore per articoli di cancelleria, in particolare un contenitore da tavolo.

Esiste una grande varietà di contenitori per articoli di cancelleria, come ad esempio i portapenne, i quali si differenziano essenzialmente dal punto di vista estetico, presentando solitamente forme fantasiose o riproducendo sulla loro superficie disegni o incisioni. Tali portapenne possono avere forma a bicchiere o a vaschetta, in cui penne e matite vengono adagate verticalmente o orizzontalmente, ma comunque in modo piuttosto disordinato. Un altro tipo di portapenne è costituito da un corpo sulla cui superficie superiore sono praticati dei fori di diametro e profondità opportuna, in cui vengono inserite le penne, una per ogni foro. Mentre quest'ultimo consente di disporre le penne in modo ordinato, il primo tipo di portapenne sopra descritto ha il vantaggio di poter contenere penne di svariato diametro così come articoli diversi da penne e matite, quali righelli, evidenziatori o altro.

**MI 2000 A002185**

Uno svantaggio comune ai contenitori sopra

**Dr. Giorgio LONG**  
N. Iscr. ALBO 834 B  
(in proprio per gli altri)



descritti, consiste nel fatto che, essendo il contenitore aperto e dovendo esso stazionare stabilmente sulla scrivania, gli articoli di cancelleria sono costantemente esposti alla polvere.

Il problema che sta alla base della presente invenzione è quello di mettere a disposizione un contenitore per articoli di cancelleria che superi gli svantaggi sopra esposti e che sia in particolare versatile e di gradevole aspetto estetico.

Tale problema è risolto da un contenitore per articoli di cancelleria come descritto nelle allegate rivendicazioni.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del contenitore per articoli di cancelleria oggetto della presente invenzione risulteranno maggiormente dalla descrizione di una versione realizzativa preferita, fatta qui di seguito a titolo indicativo e non limitativo, con riferimento alle seguenti figure:

Figura 1 rappresenta una vista prospettica di un contenitore per articoli di cancelleria secondo la presente invenzione, in condizione chiusa;

Figura 2 rappresenta una vista prospettica del contenitore di figura 1, in condizione parzialmente aperta;

Figura 3 rappresenta una vista prospettica del

contenitore di figura 1 e 2, in condizione totalmente aperta;

Figura 4 rappresenta una vista prospettica del contenitore di figura 1, 2 e 3 in condizione ripiegata;

Figura 5a rappresenta una vista prospettica di un particolare del contenitore per articoli di cancelleria secondo una seconda forma di realizzazione della presente invenzione;

Figura 5b rappresenta una vista in sezione secondo la linea Vb-Vb di figura 5a del particolare della giunzione tra pannelli secondo la forma di realizzazione di figura 5a.

Con riferimento alle figure 1, 2, 3 e 4, con 1 è complessivamente indicato un contenitore per articoli di cancelleria secondo l'invenzione. Come verrà meglio descritto in seguito, in contenitore 1 può assumere una condizione chiusa, mostrata in figura 1, ed una condizione aperta (figure 2, 3 e 4). In condizione chiusa, il contenitore 1 ha forma sostanzialmente a matita ed è costituito da un corpo 2 avente sezione trasversale esagonale e da un coperchio 3, a sua volta costituito da una superficie laterale 4 a sezione trasversale esagonale e da una superficie di chiusura (4') a forma di piramide

**Dr. Giorgio LONG**

N. Iscr. ALBO 834 B  
(in proprio e per gli altri)

esagonale. La superficie laterale 4 del coperchio 3 costituisce la continuazione superiore della superficie esagonale del corpo 2.

Il contenitore 1 può essere realizzato in legno, materiale plastico, metallo o altro.

Come meglio si evince dalla figura 2, il coperchio 3 è in realtà composto da due semicoperchi 3', 3'' speculari, incernierati su opposti lati del corpo 3 mediante le cerniere 5. In uno o più punti dei bordi 6a, 6b di contatto tra i due semicoperchi 3', 3'' è disposto un magnete 7, cui corrisponderà sul bordo contrapposto un elemento ferromagnetico 8, in modo da realizzare una chiusura sufficientemente stabile dei semicoperchi 3', 3'' a formare il coperchio 3. L'apertura del coperchio 3 verrà poi attuata applicando una lieve forza di separazione in corrispondenza dei bordi, sufficiente a vincere l'attrazione dei magneti.

Come mostrato in figura 3, il corpo 2 del contenitore 1 è formato da sei pannelli 9 sostanzialmente rettangolari, tenuti insieme da due fascette 10', 10'' orizzontali che corrono lungo l'intero perimetro trasversale del corpo 2 e sono fissate ai singoli pannelli 9 mediante opportuni mezzi di fissaggio, quali ad esempio viti (come

mostrato nelle figure), sostanze adesive o altro. Le fascette 10', 10'', sono realizzate in opportuno materiale flessibile, così che i pannelli sono tenuti insieme in maniera snodabile. In tal modo, quando il contenitore 1 è in condizione aperta, esso assume una forma a paravento, con la serie di pannelli 9 disposti in sequenza concatenata. Almeno una delle due fascette 10', 10'' presenta ad un'estremità una linguetta 11, su cui è disposto almeno un bottone automatico 12 destinato ad impegnarsi a scatto con il suo elemento complementare posto in corrispondenza dell'estremità opposta della stessa fascetta. In tal modo il contenitore può essere richiuso come mostrato in figura 1.

Sul lato interno dei pannelli 9, destinato a costituire le pareti interne del contenitore 1 quando quest'ultimo è in condizione chiusa, è disposta una serie di mensole 13, 13', 13'' di forma sostanzialmente triangolare, ognuna di tali mensole essendo in registro con quella inferiore e superiore. Sulle mensole intermedia 13' e superiore 13'' sono praticati a registro dei fori 14 circolari o delle feritoie 15, per alloggiare, rispettivamente, penne e matite 16 o un righello 17 (disegnati tratteggiati nelle figure). I fori 14 possono avere svariati

**Dr. Giorgio LONG**

N. Isen. AbBO 834 B

(in proprio e per gli altri)

diametri, in modo da poter inserire ogni tipo di penna. Naturalmente, tali fori possono avere anche forma diversa, ad esempio una forma adatta ad alloggiare un evidenziatore o altro. Le mensole inferiori 13 non presentano generalmente fori o altre aperture, in quanto costituiscono la base di sostegno per gli articoli di cancelleria ed in generale la superficie inferiore del contenitore 1 quando esso è in condizione chiusa. E' da notare che in quest'ultima condizione le mensole 13, 13', 13'' triangolari vengono a trovarsi in contatto le une con le altre, costituendo quindi gli spicchi delle superfici esagonali di sostegno per detti articoli di cancelleria, come chiaramente mostrato in figura 2.

Il numero di mensole 13, 13', 13'' presenti su ciascun pannello 9 può variare da caso a caso, essendo generalmente, ma non limitatamente, comprese tra due e quattro. E' anche possibile che le mensole inferiori 13 abbiano praticati dei fori ciechi o delle incavature di forma corrispondente a quella dei soprastanti fori 14 o delle feritoie 15 ed in registro con essi. Tali fori o incavature, raccomandabili quando il numero totale di mensole per pannello è di due, hanno la funzione di alloggiare l'estremità della penna o del righello appoggiata sul

**Dr. Giorgio LONG**  
 N. Iscr. A.C.B.O. 834 B  
 (in proprio e per gli altri)

fondo del contenitore 1, mantenendoli meglio in posizione verticale.

Le mensole 13, 13', 13'' ed il rispettivo pannello 9 possono essere realizzati di pezzo, ad esempio per stampaggio o termostampaggio. Alternativamente, esse possono essere applicate al pannello mediante comuni mezzi di fissaggio, quali viti o colle.

Su uno o più pannelli 9 possono essere disposti dei magneti 18 per trattenere altri articoli di cancelleria quali un temperamatite 19 o una gomma 20. Quest'ultima dovrà evidentemente essere accoppiata, in modo fisso o rimovibile, ad un elemento ferromagnetico, quale una piastrina o un guscio in ferro, in modo da essere attratta dal magnete 18. In tal caso, come mostrato in figura 3, sarà preferibile disporre sul pannello 9 una quarta mensola 13'''. Mentre le due mensole intermedia 13' e superiore 13'' comprenderanno i fori per alloggiare le penne, tra la mensola inferiore 13 e la quarta mensola 13''' si creerà una nicchia per l'alloggiamento della gomma o del temperamatite, all'interno della quale nicchia è posto il magnete 18. Detta quarta mensola 13''' costituirà invece la base di supporto per le penne.

E' evidente che, al posto dei magneti 18,

**Dr. Giorgio LONG**

N. Iscr. ALBO 834 B

(in proprio e per gli altri)

potranno essere previsti dei diversi mezzi di fermo per gli articoli di cancelleria, quale ad esempio una fascetta con velcro® o simili.

Con riferimento ora alle figure 1, 2, 3 e 4 verrà descritto l'utilizzo del contenitore per articoli di cancelleria secondo la presente invenzione.

Il contenitore 1, in condizione chiusa, si presenta come in figura 1. La sua apertura prevede innanzitutto la rimozione del coperchio 3, che avviene facendo ribaltare i due semicoperchi 3', 3'' attorno all'asse delle cerniere 5. Questa prima fase di apertura è mostrata in figura 2, dove il semicoperchio 3'' è già completamente ribaltato. A tal punto il contenitore 1 è già in parte accessibile per il suo uso come portapenne o portarighello.

Ora, sbloccando il bottone automatico 12, è possibile aprire completamente il contenitore 1, come mostrato in figura 3. In tal modo si rendono accessibili anche le nicchie in cui sono alloggiati il temperamatite 19 o la gomma 20 o altri piccoli oggetti di cancelleria. E' da notare che il contenitore 1 può assumere aspetti estetici completamente diversi a piacimento dell'utilizzatore, a seconda di come egli intenderà disporre la serie concatenata di pannelli 9 sulla scrivania. Un modo

**Dr. Giorgio LONG**  
N. iscr. ALBO 834 B  
(in proprio e per gli altri)

particolarmente gradevole e comodo di disporre il contenitore 1 aperto è mostrato in figura 4. Rivoltando completamente il contenitore aperto, quest'ultimo viene ad assumere nuovamente una forma di parallelepipedo esagonale, ma con le mensole 13, 13', 13'', 13''' disposte verso l'esterno a stella. I due semicoperchi 3', 3'' ribaltati verranno di nuovo a combaciare, costituendo una vaschetta centrale da utilizzare come vuotatasche, portacenere o altro. L'attrazione tra il magnete 7 e la piastrina 8 terrà unito il contenitore così rivoltato.

In una seconda forma di realizzazione della presente invenzione, i cui particolari caratterizzanti sono mostrati nelle figure 5a e 5b, il contenitore 1 sarà realizzato in un opportuno materiale plastico e presenterà, in corrispondenza delle giunzioni tra pannelli 9 e tra i pannelli e i semicoperchi 3', 3'', una sezione a spessore ridotto 21 che costituisce un invito alla piegatura. In tal modo si potrà evitare l'utilizzo delle cerniere 5 e delle fascette 10', 10''. Un sistema magnete/piastrina ferromagnetica, analogo a quello sopra descritto per il fermo dei semicoperchi, verrà preferibilmente previsto in corrispondenza dei bordi dei due pannelli 9 di estremità, così da permettere

**Dr. Giorgio LONG**  
N. Isen A/BO 834 B  
(in proprio e per gli altri)

la chiusura stabile del contenitore. Peraltro, nulla vieta di utilizzare il medesimo sistema anche per la chiusura del contenitore secondo la prima forma di realizzazione sopra descritta. In tal caso, i magneti sostituiranno la linguetta 11 con il bottone automatico 12. Anche le fascette 10', 10'' potranno così essere sostituite da normali cerniere poste in corrispondenza della giunzione tra pannello e pannello.

I vantaggi del contenitore per articoli di cancelleria secondo la presente invenzione sono molteplici. Durante le ore di utilizzo, esso può essere tenuto in condizione parzialmente o totalmente aperta o rivoltato come in figura 4. Al termine della giornata il contenitore 1 può essere facilmente richiuso, preservando così dalla polvere gli oggetti in esso alloggiati. Inoltre, il contenitore secondo l'invenzione, in condizione chiusa, può essere trasportato o capovolto pur mantenendo gli oggetti al suo interno nel loro ordine iniziale, grazie al fatto che essi sono inseriti in appositi alloggiamenti, dai quali il coperchio 3 ne previene la fuoriuscita. Infine, caratteristica di non secondaria importanza è che il contenitore per articoli di cancelleria secondo l'invenzione ha un aspetto gradevole ed

**Dr. Giorgio LONG**  
N. Iscr. ALBO 834 B  
(in proprio e per gli altri)

originale, sia quando chiuso che nelle sue molteplici posizioni aperte.

Un vantaggio ulteriore della forma di realizzazione mostrata nelle figure 5a e 5b è che tale contenitore presenta una struttura alquanto semplificata, essendo stato evitato l'utilizzo di cerniere o altri elementi aggiuntivi che ne complicano l'assemblaggio. La chiusura realizzata mediante l'utilizzo di magneti è pratica ed economica.

I materiali in cui può essere realizzato il contenitore 1 sono come detto svariati, dai più nobili quali legno o metalli ai più economici (materie plastiche).

Il contenitore per articoli di cancelleria secondo la presente invenzione può avere forme e dimensioni disparate. Potrà in generale assumere la forma di una qualsiasi figura geometrica solida, quale ad esempio un cubo, un prisma, un cilindro, un cono, una piramide, una sfera o anche un solido irregolare. Le dimensioni potranno anche essere ridotte fino a quelle di un semplice astuccio, in modo da rendere pratico il suo trasporto in borsa.

E' anche possibile costruire il coperchio 3 in un sol pezzo. In tal caso esso sarà incernierato su un

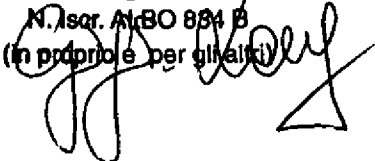
**Dr. Giorgio LONG**  
N. Iscr. 1190 834 B  
(in proprio e per gli altri)

unico pannello 9, contro cui verrà ribaltato durante l'apertura del contenitore. Alternativamente, il coperchio 3 potrà essere costituito da più semicoperchi, ad esempio da sei semicoperchi a formare gli spicchi dell'esagono.

E' evidente che quelle che sono state descritte sono solo forme particolari di realizzazione del contenitore per articoli di cancelleria secondo la presente invenzione, cui l'esperto dell'arte sarà in grado di apportare tutte quelle modifiche necessarie per il suo adattamento a particolari applicazioni, senza peraltro discostarsi dall'ambito di protezione della presente invenzione.

**Dr. Giorgio LONG**

N. iscr. AlBO 884 B  
(in proprio per gli altri)



RIVENDICAZIONI

1. Contenitore (1) per articoli di cancelleria in forma di figura geometrica solida, caratterizzato dal fatto di poter assumere una condizione chiusa, in cui detti articoli di cancelleria sono celati all'interno del contenitore (1), ed almeno una condizione aperta, caratterizzato inoltre dal fatto che detto contenitore comprende una pluralità di elementi (9, 3', 3'') articolatamente connessi l'un l'altro, detti elementi essendo tali da essere disposti, quando il contenitore è in condizione chiusa, a formare detta figura geometrica solida, e caratterizzato dal fatto che detto contenitore comprende degli alloggiamenti (14, 15) e/o dei mezzi di fermo (18) per alloggiare in modo ordinato detti articoli di cancelleria.

2. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 1, comprendente un corpo (2) composto da una serie di pannelli (9) connessi in modo snodabile, ed un coperchio (3) connesso in modo snodabile ad almeno uno di tali pannelli (9).

3. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 2, in cui detto coperchio (3) è composto da almeno due semicoperchi (3', 3''), ognuno di detti semicoperchi (3', 3'') essendo connesso in modo snodabile ad un pannello (9).

**Dr. Giorgio LONG**  
N. Iscr. ALBO 834 B  
(in proprio e per gli altri)

4. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 2 o 3, in cui su detti pannelli (9) sono disposte delle mensole (13, 13', 13'', 13'''), ed in cui detti alloggiamenti per articoli di cancelleria sono fori (14) e/o feritoie (15) praticati in dette mensole.

5. Contenitore (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 2 a 4, in cui detti mezzi di fermo per articoli di cancelleria sono dei magneti (18).

6. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 4, in cui dette mensole (13, 13', 13'', 13''') sono disposte sul lato interno di detti pannelli (9).

7. Contenitore (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 2 a 6, in cui detti pannelli (9) sono connessi da almeno una fascetta (10', 10'') flessibile disposta circonferenzialmente su detto corpo (2).

8. Contenitore (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 2 a 7, in cui detto coperchio (3) è connesso a detto almeno un pannello (9) per mezzo di almeno una cerniera (5).

9. Contenitore (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 2 a 6, in cui detto corpo (2) è realizzato in un solo pezzo ed in cui, in corrispondenza delle giunzioni tra detti pannelli (9), è ricavata una sezione a spessore ridotto (21)

con funzioni di cerniera.

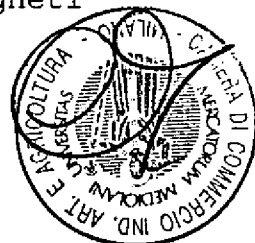
10. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 9, in cui detto coperchio (3, 3', 3'') è realizzato di pezzo con detto corpo (2) ed in cui, in corrispondenza delle giunzioni tra detto coperchio (3, 3', 3'') e detto almeno un pannello (9), è ricavata una sezione a spessore ridotto (21) con funzioni di cerniera.

11. Contenitore (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 1 a 10, comprendente mezzi di fermo sbloccabili per mantenere detto contenitore in detta condizione chiusa.

12. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 11, in cui detti mezzi di fermo sbloccabili comprendono una linguetta (11) posta ad un'estremità di detta almeno una fascetta (10', 10''), detta linguetta avendo un bottone automatico (12) atto ad impegnarsi a scatto con il suo elemento complementare posto in corrispondenza dell'estremità opposta di detta fascetta (10', 10''), in modo da assicurare detto contenitore (1) in detta condizione chiusa.

13. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 11, in cui detti mezzi di fermo sbloccabili comprendono un sistema di magneti (7) ed elementi ferromagnetici (8) atti ad attrarsi reciprocamente, detti magneti

**Dr. Giorgio LONG**  
N. Iscr. AOB 834 B  
(in proprio e per gli altri)



(7) ed elementi ferrromagnetici (8) essendo disposti in corrispondenza dei bordi di detti pannelli (9) e/o di detti semicoperchi (3', 3'') destinati ad essere contrapposti.

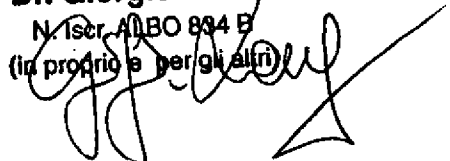
14. Contenitore (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui detta figura geometrica solida ha sostanzialmente una forma a matita.

15. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 14, comprendente sei pannelli (9) formanti, in detta condizione chiusa, un corpo (2) a sezione trasversale esagonale, e comprendente inoltre due semicoperchi (3', 3'') formanti, in detta condizione chiusa, una superficie di chiusura (4') a forma di piramide esagonale.

16. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 15, in cui dette mensole (13, 13', 13'', 13''') hanno forma triangolare.

**Dr. Giorgio LONG**

N. Iscr. ALBO 804 B  
(in proprio e per gli altri)



MI 2000 A 00 218 5

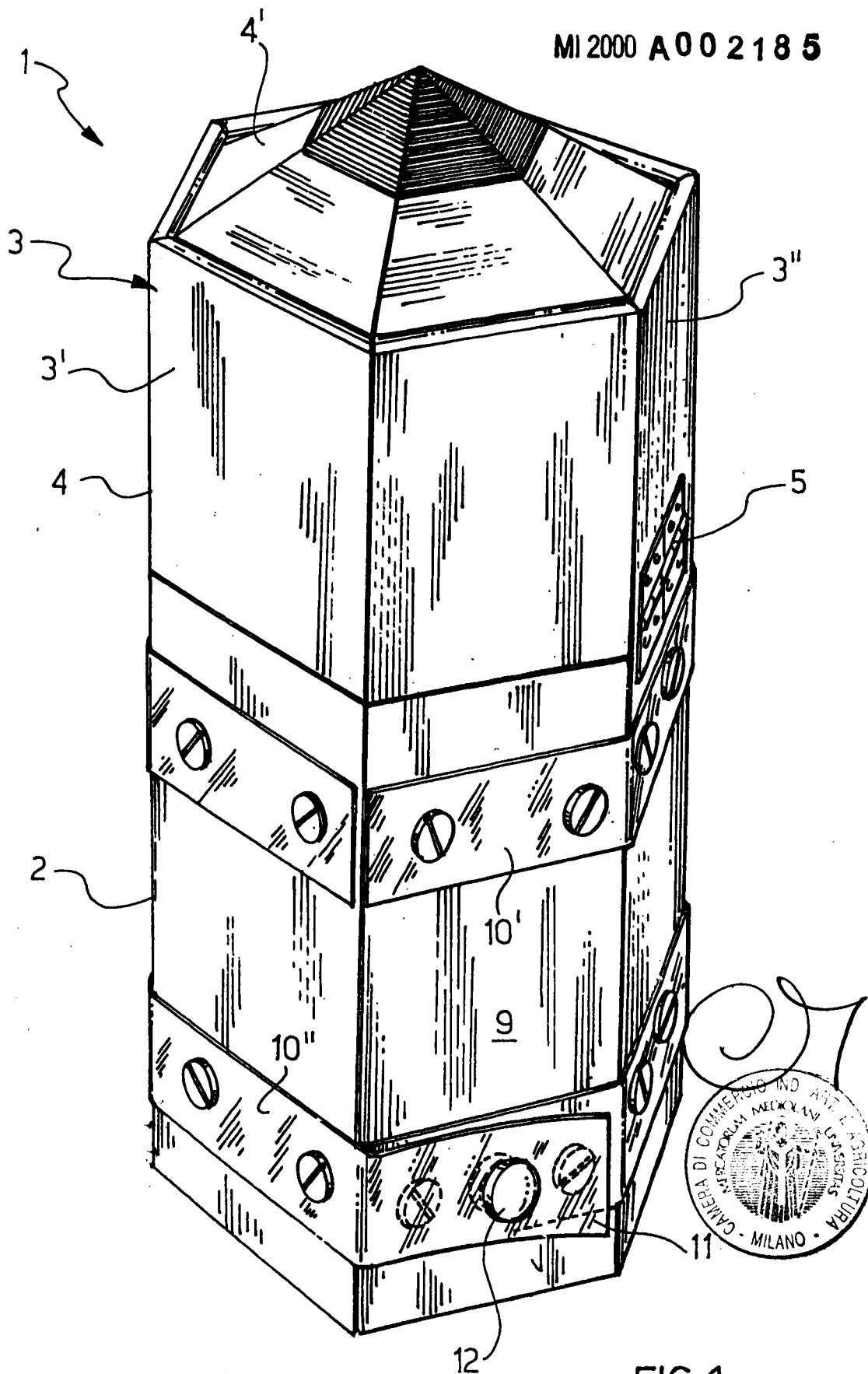


FIG.1

p.i.: GIOCHI PREZIOSI S.p.A.

Dr. Giorgio LONG  
 N. iscr. ADBO 834 B  
 (in proprio e per gli altri)

MI 2000 A002185

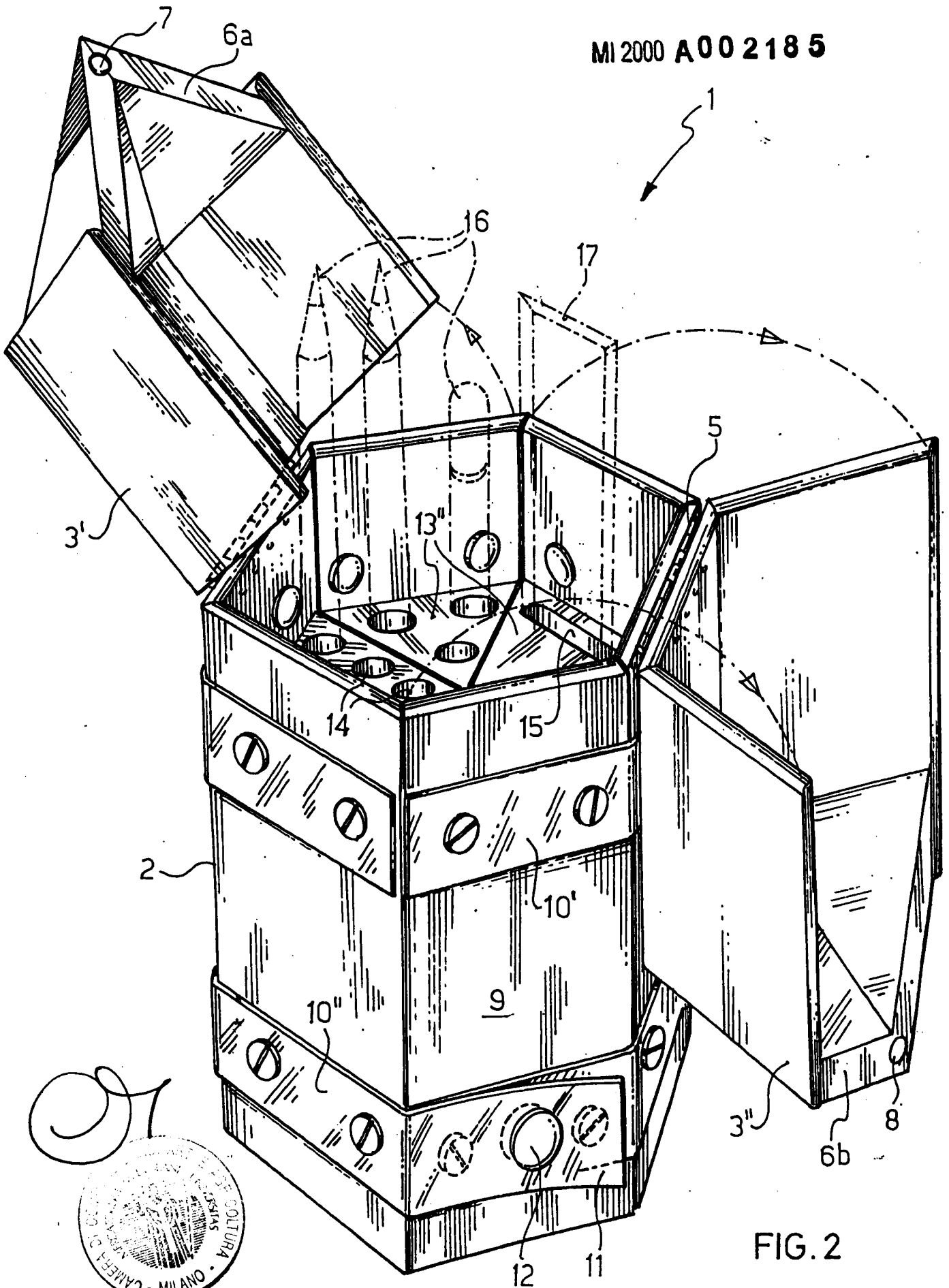


FIG. 2

MI 2000 A 00 218 5

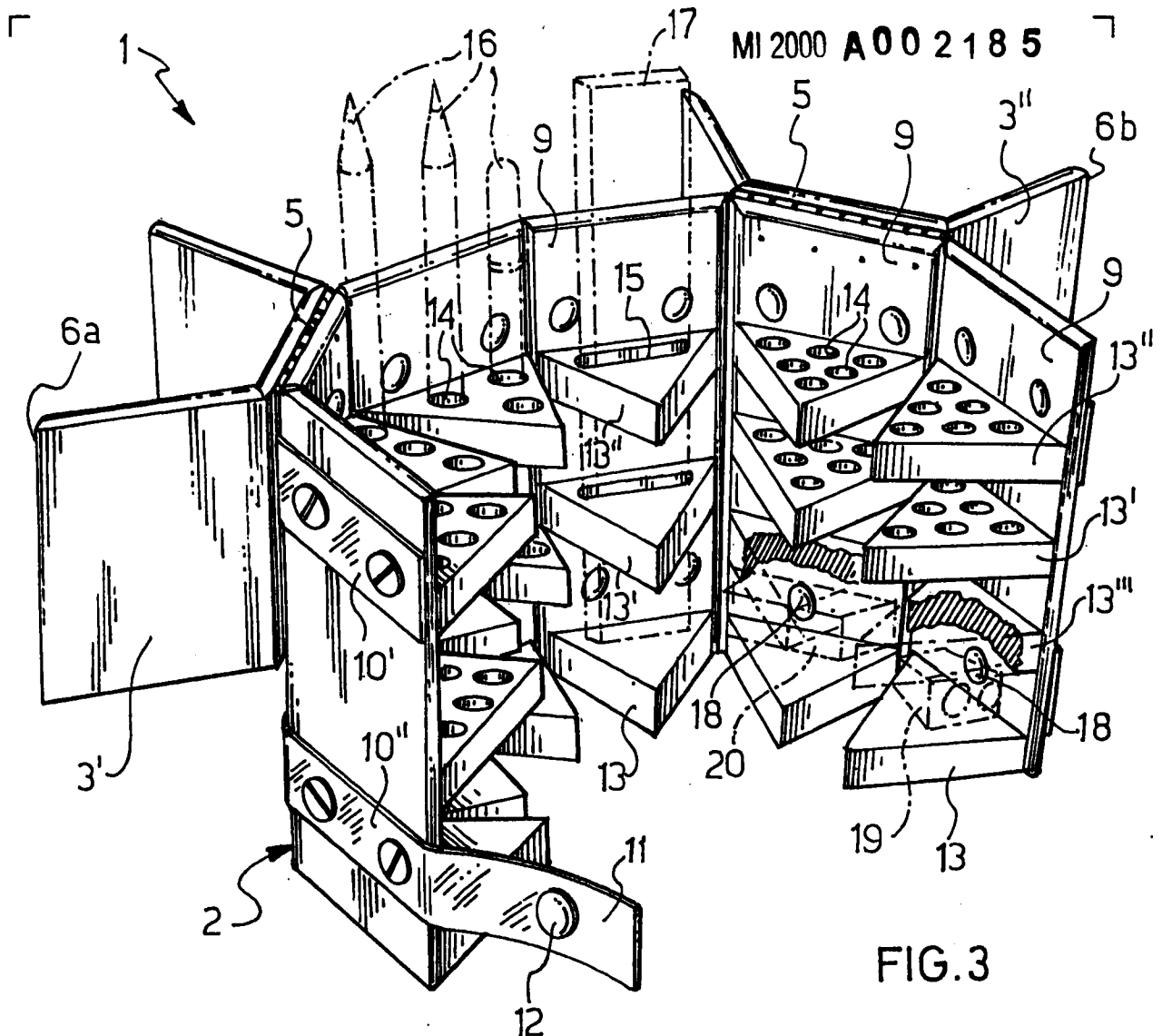


FIG. 3

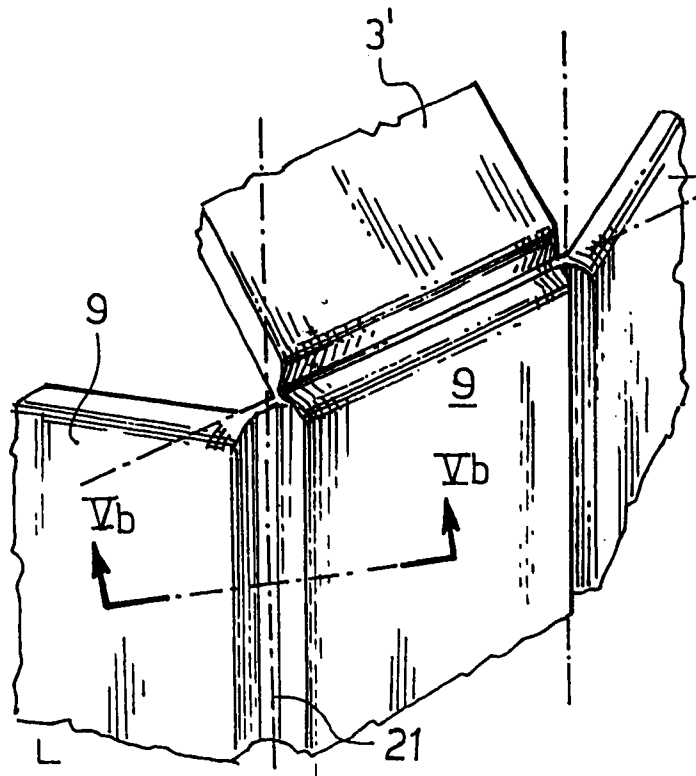


FIG. 5a

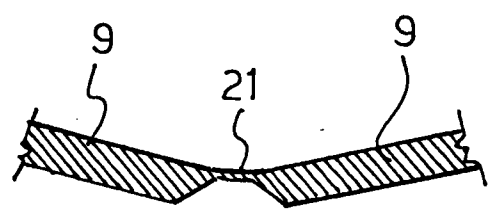


FIG. 5b



MI 2000 A 00 2185

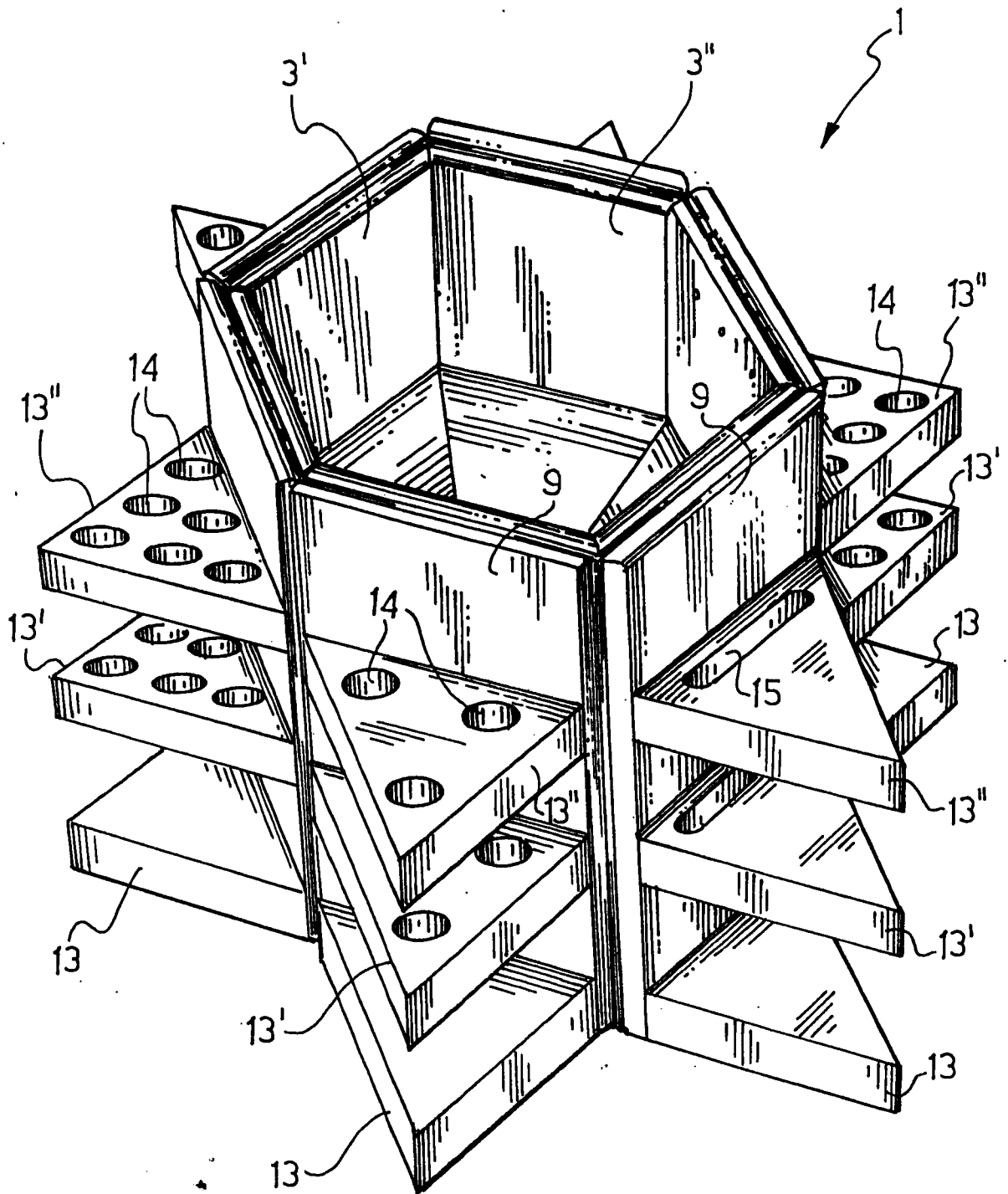


FIG. 4



Dr. Giorgio LONG

N. Iscr. ALBO B34 B  
(in proprio e per gli atti)

p.i.: GIOCHI PREZIOSI S.p.A.